



Il Giornalino dello Schuster

Giornalino di informazione dell'oratorio Beato Card. Schuster. Ottobre 2017

Sito: www.oratoriovalgrehentino.it E-mail: oratorio@oratoriovalgrehentino.it Facebook: Oratorio Beato card. Schuster, Valgrehentino

LA PAROLA DEL NOSTRO DON

Vengo a darvi qualche appunto per questo mese di novembre. Prendetene nota.

1. Primo: il cammino dell'Oratorio. L'Oratorio domenicale è iniziato. Adesso siamo chiamati a farlo camminare. Il cammino dell'Oratorio si fa con la partecipazione di tutti: bambini, ragazzi, animatori, genitori. Ecco: io sono convinto che queste partecipazioni (tutte queste partecipazioni) ci saranno. E ringrazio, quindi, tutti coloro che si daranno da fare per questo. È evidente che il cammino dell'Oratorio domenicale è ben più faticoso di quello feriale estivo. Comporta fatica; anzi, tanta fatica, ma può essere anche più capace di portare frutti per coloro che lo prendono sul serio. Allora impegnamoci insieme!
2. Secondo: l'intreccio con il catechismo. Ripartono i momenti dei catechismi organizzati, i quali non sono da pensare come qualcosa di estraneo all'Oratorio, ma anzi, come una parte importante della vita oratoriana; e addirittura come l'anima, la base, il motore della vita oratoriana stessa. Il motore! E voi tutti sapete che una macchina senza motore non va. Disponiamoci allora tutti a prendere sul serio e a vivere bene i momenti della catechesi. E, prima di tutto, il "momento base" che è quello della Messa!
3. Terzo: il tempo della castagne. Si sa che il mese di ottobre è anche il tempo delle castagne. Ripensando ai tempi in cui- da ragazzo- potevo gustare le castagne (e in modo particolare le caldarroste), ho dei ricordi bellissimi. Era di sera o di domenica pomeriggio. Le castagne abbrustolite me le preparava mio papà con un'arte così speciale (e anche un amore così speciale), che io -in tutta la mia vita- non ho mai assaggiato e gustato castagne buone come quelle. Era l'amore di mio papà; era la bontà delle castagne preparate da lui; era il fatto che ci si ritrovava sempre insieme a mangiarle tutta la famiglia... ecco: io ricorderò sempre quei momenti delle caldarroste, come i momenti tra i più stupendi della mia vita di famiglia! Come devo concluderlo allora, adesso, questa mia riflessione? La concluderò con una speranza. E cioè: speriamo che proprio i momenti delle castagne, che maturano ad ottobre e che gusteremo insieme nelle prime domeniche di novembre, ci aiutino -all'interno del nostro Oratorio ad essere davvero una famiglia sempre più bella
don Enrico

RICORDO di Don Alfredo

Riproponiamo un passaggio scritto da lui e tratto dal "Progetto Educativo dell'Oratorio" confezionato nel 1999 da chi era mente viva dell'Oratorio.

"(..)A noi è chiesto di aumentare continuamente la nostra fede, di accogliere, di collaborare con Dio alla sua opera educativa, considerandoci sempre e comunque, anche davanti agli insuccessi e alle delusioni, **servi inutili**, che non avranno mai fatto abbastanza, ma che saranno disposti a ricominciare, a rimboccarsi le maniche e non disperare mai, perché **Lui è la nostra speranza!**"

Grazie di tutto DONZO e Arrivederci!

